



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 9 Novembre 2013

**Al Capo Dipartimento del Corpo Nazionale VV. F.
Prefetto Alberto Di Pace**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio Pini**

**e, p.c. Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano**

**Al Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco
On. Giampiero Bocci**

Prot. 325/13

**Oggetto: Esami corso Capo Squadra 2009 – l'epilogo vergognoso di un corso disorganizzato.
Eravamo ad un concorso o a "La Corrida – Dilettanti allo Sbaraglio" ?
I responsabili si dimettano e rifondano i danni che hanno cagionato e le maggiori
spese dello stato !**

Quello che si è consumato ieri con i quiz di fine corso CS 2009, è l'ultimo scempio in ordine di tempo legato non solo al corso di formazione per il passaggio di qualifica per Capo Squadra 2009, ma a tutti i recenti concorsi e corsi interni e relativa formazione organizzati da una amministrazione che non ne azzecca una, che ogni volta si mette in condizione di dare il fianco a ricorsi e conseguente spesa di soldi pubblici per difendersi, ogni volta qualcosa non funziona.

Dopo che la gestazione dei corsi ed il successivo svolgimento ancora una volta hanno mostrato il ripetersi di tutti i limiti dell'attuale gestione nell'ambito della formazione dei Vigili del Fuoco, le cui criticità specifiche la scrivente O.S. le ha già più volte segnalate sia a voce sia in particolare con note [prot. 292/13](#) del 14.10. 2013 e [prot. 310/13](#) del 29.10.2013, quello che è accaduto ieri in sede di esame a Roma con l'impossibilità di dare l'esito dei test di valutazione, ma soprattutto l'impossibilità ad associare i test di valutazione svolti al personale è veramente assurdo ed ha portato la platea dei corsisti ad attimi di vera tensione soprattutto quando si sono asserragliati intorno alla palazzina Comando delle S.C.A. ed alla porta carraia, quale evidente segnale che la misura era colma ed il personale non poteva sopportare ulteriori angherie.

Del resto dopo appena **23 anni di servizio (ed alcuni ancor di più)** per fare il primo progresso in carriera, dopo i molti cambiamenti delle carte in tavola per i passaggi di qualifica e dopo non aver accolto in toto le richieste Conapo di attuare una sanatoria identica a quella attuata nel 1995 nelle forze di polizia, il personale è giustamente esasperato e quello che è accaduto ieri è veramente tragicomico e comunque si ripete e si somma ai problemi analoghi che sono occorsi nella procedure concorsuali precedenti relative ai passaggi di qualifica.

Un caso ogni tanto ci può anche stare, ma quando le cose si ripetono ad ogni concorso, ad ogni corso, e ad ogni esame, è evidente l'incapacità gestionale, ed ancor più è evidente la responsabilità di chi non prende provvedimenti e correttivi e lascia le cose come stanno.

A quanto ci viene riferito, oltre alle problematiche logistiche, oltre al trattamento che i colleghi (di oltre 20 anni di servizio) hanno dovuto subire, oltre alle penose trasferte, in alcuni casi trasportati come carro bestiame senza nemmeno possibilità di riposo, oltre al fatto che qualcuno si è anche sentito male, i colleghi hanno ricevuto disposizione alle ore 16.00 circa di

trattenersi presso le S.C.A. in attesa di vedere definiti gli esiti del test di valutazione (terminati alle ore 12.00) e successivamente verso le ore 18.00 hanno ricevuto disposizione di andare in quanto l'amministrazione non poteva dare risposte causa guasto tecnico, con la conseguenza di aver fatto perdere al personale i mezzi di trasporto per il ritorno a casa, pregiudicando il rientro di coloro che abitano nelle isole e perdendo prenotazioni di navi già pagate, il tutto, sembrerebbe a causa di un problema informatico, così evidenziando i limiti di questa organizzazione.

Ci piacerebbe sapere se qualcuno si è premunito di controllare il funzionamento dell'apparato prima dell'inizio delle prove, e se qualcuno dei dirigenti pagati per questo, si è preoccupato di approntare un sistema informatico di riserva in caso di guasti, visto che stiamo parlando delle sorti di circa 1200 vigili del fuoco ? Ma costoro sono vigili del fuoco ? Non sanno che le attrezzature si provano prima ? Nei comandi, ad ogni inizio turno, quindi due volte al giorno si provano le attrezzature e qui sono state testate il giorno prima ed il giorno degli esami almeno?

Eppure se un capo squadra arriva sull'intervento e qualcosa non gli funziona e non ha controllato prima il buon funzionamento dell'attrezzatura, quando gli va bene troverà il dirigente pronto a sanzionarlo disciplinarmente, e quando gli va male troverà chi gli chiede di risarcire i danni a causa del comportamento negligente.

E lo stesso dovrebbe essere a carico dei responsabili di questo sfacelo attuato con soldi pubblici , per il quale l'episodio di ieri è la goccia che ha fatto traboccare il vaso !

Pertanto chiediamo :

- 1) di aprire una immediata inchiesta amministrativa interna per accertare quanto accaduto;
- 2) di individuare i responsabili e, nel caso di negligenza, fargli rifondere le maggiori spese a carico dello stato, ivi compreso il pagamento di tutti i biglietti di aereo/treno/nave, che il personale è stato costretto a ripagare causa il trattenimento inutile alle S.C.A. ;
- 3) di avvicinare tutti coloro che da anni stanno gestendo nel peggiore dei modi questi concorsi interni e la conseguente formazione/valutazione del personale ;
- 4) di conoscere se le procedure sono state gestite direttamente da personale del dipartimento dei vigili del fuoco e/o CNVVF o da ditte esterne ;
- 5) di procedere con urgenza ai rimborsi delle trasferte e delle spese di viaggio ai colleghi che hanno dovuto provvedere di tasca loro a pagarsi i biglietti e gli ulteriori biglietti necessari a riprenotare i viaggi, nonché vitto e alloggio per coloro che sono stati impossibilitati a rientrare, dopo che per ben tre volte è stato inutilmente comunicato via microfono di trattenersi in attesa degli esiti;
- 6) di relazionare con urgenza su tutto quanto accaduto e sulle misure da adottare per evitare il ripetersi di quanto accaduto;

Sarebbe inoltre opportuno che, dopo questa **ennesima Caporetto** relativa ai passaggi di qualifica e formazione del personale, i relativi Dirigenti Responsabili dessero le dimissioni dall'incarico ricoperto, almeno per dimostrare dignità personale e rispetto verso tutti i Vigili del fuoco vittime di queste loro procedure assurde e cervellotiche.

E prima di tutti le dimissioni dal Corpo dovrebbe darle quel dirigente che anziché capire le ragioni del personale, ha avuto la brillante idea di rispondere al personale che **<< non li ha obbligati nessuno a venire a Roma a fare il concorso ... >>** , così provocando le ire di tutti.

Chiediamo che il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Di Pace e quanti in indirizzo mettano in atto ogni possibile soluzione affinché quanto segnalato dal CONAPO, sia nel corso di formazione sia negli esami finali di questo, e dei precedenti concorsi, non accada mai più.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi